AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

WINTER SCHOOL NCD CROCEVIA NAZIONALE DEI MODERATI, 'PARTITO CRESCE IN ABRUZZO'

12 Marzo 2017

ROCCARASO – Tre giorni per parlare all'Italia con i big del Nuovo centro destra alla vigilia dell'assemblea che, il prossimo 18 marzo, ne sancirà il cambio del nome, ma tre giorni di dibattito per parlare anche e soprattutto all'Abruzzo e continuare la costruzione del partito nella direzione indicata dal leader regionale, la senatrice e sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli.

Va in archivio così l'edizione 2017 della Winter School di Ncd, che, la notizia è certa, verrà ripetuta anche il prossimo anno, quando sarà già compiuta da un pezzo la transizione dal "partito dello strappo" con Silvio Berlusconi a una nuova forza di moderati capace di correre da sola alle elezioni politiche, come spiegato dallo stesso Angelino Alfano nell'intervista ad *AbruzzoWeb* e, poi, nel corso dei lavori.

Guardando alle presenze, sia in termini numerici che di personaggi, l'interesse c'è stato, con la sala consiliare sempre piena nel corso dei vari workshop e dibattiti.

"Per il nostro partito è stato di certo un evento nazionale importante, c'erano tutti – commenta la Chiavaroli nel fare il bilancio – C'erano i big Angelino Alfano, Beatrice Lorenzin, Enrico Costa e Maurizio Lupi oltre a tanti senatori e deputati, ma c'era anche chi può condividere il progetto che lanceremo sabato prossimo, anche gli altri potenziali rappresentanti dell'area moderata, popolare, liberale".

Secondo la senatrice, "a livello abruzzese questo ragionamento è cominciato un po' prima di quello nazionale e oggi si vedono i risultati".

Il futuro è già scritto e il partito in regione continua nella sua costruzione a prescindere dal cambio di nome. Per la Chiavaroli, "in Abruzzo tutto il gruppo di Ncd confluirà nella nuova proposta che farà Alfano, quello sarà un momento importante perché abbiamo anche tanti simpatizzanti che a Ncd non si erano accostati perché la sigla ricordava lo strappo con Berlusconi e invece ora si avvicineranno".

La cartina di tornasole è costituita dal fatto che "a Roccaraso c'erano anche tanti sindaci e questo significa che stiamo andando nella direzione giusta, perché il sindaco è un tipo pragmatico che deve risolvere problemi, non guarda alle bandiere né alle ideologie. Noi parliamo di cose concrete, come loro".

La zona dell'Aquilano, terra di moderati, è quella dove il percorso avrà ancora bisogno di rodaggio.

"Nella Marsica abbiamo Filippo Piccone (assente alla rassegna e citato anche da Lupi nella cena di gala, ndr) e Massimo Verrecchia, siamo organizzati – ribatte la Chiavaroli – Sull'Aquila città stiamo lavorando, le elezioni comunali di giugno

saranno un’ottima occasione per strutturarsi. Sediamo a un tavolo che condivide la nostra visione, stiamo con Forza Italia e alcune liste civiche, la posizione è chiara”.

La testa è già all’edizione che verrà. “È stata acclamata e quindi si farà Roccaraso 2018, devo dire che questa cittadina si è presentata al massimo dello splendore, perfino il tempo è stato clemente dopo averci inflitto tante sofferenze a gennaio – ricorda – Sono stati tutti contentissimi, una nuova edizione è un segnale di fiducia e questa località è finita su tutti i tg nazionali”.

Risposta rapida, ma chiara, ad amministratori come il teramano Maurizio Brucchi (di Forza Italia) e il teatino Umberto Di Primio, per non dire del consigliere regionale Giorgio D’Ignazio, che chiedono una più netta militanza nel centrodestra.

“Delle alleanze si parlerà dopo, ora dobbiamo parlare di quali sono le idee e i valori che ci ispirano – conclude la senatrice – Quando conosceremo la legge elettorale, parleremo anche delle alleanze”.

Brucchi e Di Primio, insieme al sindaco di Pietracamela (Teramo), Michele Petraccia, hanno partecipato ieri al dibattito dal titolo “Il futuro dopo il terremoto, il ruolo dei Comuni”, moderato dal deputato alfaniano Paolo Tancredi alla presenza del ministro per gli Affari regionali Costa.

Tra i sindaci presenti anche Massimiliano Berghella (Treglio), Fabio Adezio (Miglianico) e Luciano Marinucci (San Giovanni Teatino).

Tra gli altri ospiti della tre giorni, il consigliere D’Ignazio, il coordinatore provinciale aquilano e consigliere comunale di Avezzano di area picconiana Verrecchia, l’ex presidente del Consiglio comunale di Avezzano e forzista che lavora con Lupi a Milano Luigi Sigismondi, l’ex assessore regionale alla Sanità Lanfranco Venturoni, l’ex consigliere regionale forzista e primario del reparto di Oculistica di Avezzano Valter Di Bastiano, l’ex commissario del Crab Emidio Tenaglia, l’ex manager della Asl pescarese Claudio D’Amario, l’ex calciatore del Pescara ed ex consigliere provinciale Tòtò Martorella, ora nella segreteria romana della Chiavaroli, l’ex consigliere regionale forzista e presidente della Sangritana Pasquale Di Nardo, l’ex sindaco di Vasto e consigliere regionale Antonio Prospero, il consigliere regionale di Regione facile Alessio Monaco, il presidente della società Abruzzo sviluppo Manuel De Monte, l’ex componente del direttivo provinciale aquilano del Popolo della libertà Alessandra Sciullo.

Nell’ambito dell’interessamento della senatrice Chiavaroli alle celebrazioni del Bimillenario Ovidiano, a Roccaraso ha ricevuto il presidente del Consiglio comunale di Sulmona, Katia Di Marzio, e il presidente della Dmc (società turistica) “Terre d’Amore” di Sulmona Fabio Spinosa Pingue per seguire l’iter dell’emissione del francobollo dedicato a Ovidio 2017.

La Chiavaroli ha anche distribuito gadget del Bimillenario ai propri ospiti per pubblicizzare l’operazione. *(alb.or. – b.s.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli